

Biagio De Giovanni

«L'operaio non c'è più, Pdl egemone nel popolo»

«**I**n questo quindicennio i grandi blocchi di classe si sono dissolti e con essi le logiche di appartenenza politica. Temi come la pressione fiscale e l'immigrazione non appartengono più al ceto medio

ma sono temi del "popolo" nel suo insieme». Biagio De Giovanni, filosofo e storico della politica all'Orientale di Napoli, già esponente politico di spicco del Pci-Pds-Pd, commenta così il sondaggio del Sole 24 Ore che ha registrato lo spostamento a destra del voto operaio (il 60% per Pdl e Lega). Un processo già in atto che ora ha raggiunto il suo apice. Per di più - fa notare - è venuto meno il tradizionale collante con il sindacato. «La sensazione è che ormai il sindacato si muove meglio all'interno della singola azienda, dove c'è il rapporto diretto con il datore di lavoro, piuttosto che come categoria». La Lega è forte

sul territorio, e il Pdl è forte nell'immaginario popolare. Ma non solo. «Non è più un partito di plastica ma un vero partito che ormai va oltre Berlusconi, è un'entità che lo supera. E figure come Fini e Tremonti sono lì a dire che il partito sopravviverà al suo fondatore. Per la prima volta nella storia d'Italia abbiamo un partito di centro-destra che è entrato nella società diventando grande forza di popolo». Partito egemone, dunque, anche sul piano culturale e della proposta politica. «Ed io credo che la crisi economica, contrariamente a quanto pensano alcuni osservatori, non rovescerà le fortune politiche a vantaggio

della sinistra - dice De Giovanni -. Basta guardare a come Tremonti ha fatto proprie alcune suggestioni keynesiane». E la sinistra? Quali prospettive? «La ripresa è lenta, e non è in vista», è la sentenza. E riprendendo la tesi del suo ultimo libro (A destra tutta, edito da **Marsilio**) in uscita proprio oggi, De Giovanni azzarda il suo paradosso: «Al "no global" Tremonti la sinistra deve opporre una globalizzazione intelligente e riconquistare il liberalismo politico. Dire insomma "siamo noi i veri liberali"».

Em. Pa.